

LA MAISON DU VENT di Auguste Bernard Kouemo Yanghu

Con: Josette Kwanya, Moudjeu Pouadeu, Adrien Jolivet

Camerun, Francia, Belgio, Benin, Arabia Saudita, Qatar – 102'

(Orizzonti)



L'ottantenne Josette, vedova, vive sola nella sua grande casa di Yaoundé, in Camerun. Tutti i suoi figli sono emigrati in Occidente e la donna li rivorrebbe accanto a se. Un giorno, incontra una ragazza che ha litigato pesantemente con i suoi genitori.

Camerunense di origine, ma da anni cittadino francese, il regista costruisce una narrazione delicatissima su una serie di domande poco usate nel Cinema e nella narrazione contemporanea: qual è l'altra faccia dell'emigrazione? Cosa succede, quando un Paese si svuota progressivamente dei suoi giovani? Come vivono, gli anziani, questa frattura?

Utilizzando la sua stessa anziana madre quale attrice principale (purtroppo scomparsa al termine delle riprese) e inserendo tanta storia familiare nel racconto, il film restituisce una straordinaria dimensione intima e umana che supera (in parte) la finzione filmica, senza nulla togliere ad un racconto di fantasia si rivela molto denso di spunti di riflessione: dalla violenza domestica, alle tradizioni locali; dalla panoramica sulla società camerunense attuale, alla distanza, non solo fisica, che l'emigrazione comporta.

Molto interessanti alcune scelte di linguaggio legate all'utilizzo reiterato di simboli: in primis, la casa come luogo della famiglia e degli affetti, le piante rampicanti (malate o in ripresa), la presenza fisica del vento, i muri che separano e che, infine, vengono abbattuti... Il tutto "cucinato" in un prodotto facilmente godibile e interpretabile in cui il calore e il colore del cinema africano si stempera nei toni delle produzioni più occidentali. Si sottolinea la cifra della "lentezza" che rimanda alla dimensione dell'anzianità.

In generale un ottimo prodotto che meriterebbe l'attenzione della distribuzione nazionale; in sala strepitosa – e meritata – accoglienza da parte del pubblico.

Alberto Piastrellini

In copertina:

LA MAISON DU VENT (HOUSE OF THE WIND) – Josette Kwanya and Tatiana Rojo